 Ente Autonomo Volturno	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b> <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	REV. 1 Del 30/01/2015 Pagina 1 di 8
--	--	---


### REVISIONI VERIFICHE ED APPROVAZIONI

REV	Data	ARGOMENTO REVISIONATO (Sez./Cap./Pag.)	REDIGE	VERIFICA	APPROVA
0	27/05/2014	Prima emissione	RSGS	RSGS	DIRT
1	30/01/2015	Revisione a seguito rapporto valutazione ANSF prot. 7838/2014	RSGS	ALSA	DIRT

### Sommario

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
2.	TERMINOLOGIA E DEFINIZIONI .....	2
3.	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	3
4.	REQUISITI DELLE DITTE APPALTATRICI DI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE SU ORGANI/APPARATI DI SICUREZZA DEI VEICOLI PER CUI L'IF È SRM NEL RIN.....	3
5.	CONTENUTI DEL CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO .....	4
6.	PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO .....	4
7.	AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI E ATTIVITÀ PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA. ....	5
8.	GESTIONE DEL SERVIZIO .....	5
8.1.	Piani e documentazione tecnica per la manutenzione .....	5
9.	CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE APPALTATE E RESTITUZIONE DEI VEICOLI ALL'ESERCIZIO .....	6
10.	ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA .....	6
10.1.	Manutenzione veicoli .....	6
10.2.	Manutenzione/riparazione dei ricambi che rientrano tra gli organi di sicurezza.....	7
10.3.	RAPPORTO DI VALUTAZIONE .....	7
11.	INDICATORI DI PROCESSO.....	8
12.	ALLEGATI .....	8



 <b>Ente Autonomo Voiturno</b>	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b> <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	<b>REV. 1</b> <b>Del 30/01/2015</b> <b>Pagina 2 di 8</b>
---	--	--

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è:

- l'individuazione dei requisiti tecnici per l'affidamento alle ditte appaltatrici di servizi di manutenzione su organi di sicurezza dei veicoli per i quali EAV è iscritta come Soggetto Responsabile della Manutenzione nel RIN;
- la definizione delle attività che le U.O. interessate al conferimento delle prestazioni di manutenzione, devono svolgere in fase di affidamento e, successivamente, nel corso della gestione della fornitura, ivi compresi i controlli e la valutazione delle prestazioni rese;
- la disciplina degli aspetti inerenti la formazione, il mantenimento delle competenze e il rilascio delle abilitazione degli operatori di manutenzione delle ditte appaltatrici, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dall'Allegato C al decreto ANSF 4/ 2012: "Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria del 9 agosto 2012.

La procedura si applica a:

- la manutenzione dei veicoli eseguita dalle ditte appaltatrici presso le officine delle stesse o presso gli impianti di manutenzione dell'IF che prevedono interventi su organi di sicurezza;
- la manutenzione/riparazione dei ricambi che rientrano tra gli Organi di Sicurezza, per le sole attività sui veicoli circolanti sulle linee rfi Napoli-Caserta-Piedimonte Matese (LNP) e Napoli-Cancello-Benevento (LNB).


Rientrano nel campo di applicazione anche i processi speciali di Saldatura e Controlli Non Distruttivi qualora necessari o richiesti per l'esecuzione delle attività di cui sopra.

## 2. TERMINOLOGIA E DEFINIZIONI

Termini, acronimi e definizioni sono riportati nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza Ferroviaria (MSGs) e nell'OdS n. 228 del 4/10/2013.

Manutentori Competenti	Operatori della Ditta appaltatrice «competenti" ad operare sugli organi di sicurezza in relazione agli skills necessari e al know-how maturato, certificati tali dalla dichiarazione di un VIS.
Manutentori abilitati	Operatori della Ditta appaltatrice in possesso di abilitazione ad operare sui organi di sicurezza, rilasciata ai sensi del decreto ANSF 4/2012 Allegato C e con le modalità di cui alla presente procedura.
Qualificazione professionale	Accertamento formale del possesso di determinati requisiti o abilità.
Sistema di Gestione delle Competenze	Processo finalizzato all'acquisizione ed al mantenimento delle competenze associate alle abilitazioni del personale di manutenzione autorizzato ad operare sugli organi di sicurezza del materiale rotabile di EAV.
Addestramento	Attività di insegnamento teorico e/o pratico, orientata a far apprendere le modalità teoriche e pratiche di esecuzione di una specifica attività.
Formazione	Attività di insegnamento teorico e/o pratico, orientata a far



 Ente Autonomo Volturno	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b> <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	REV. 1 Del 30/01/2015 Pagina 3 di 8
--	--	---

	apprendere le modalità di gestione di attività, processi, sistemi.
Organi di Sicurezza	Organi di sicurezza del materiale rotabile: 1. Sistema tecnologico di bordo 2. Rodiggio; 3. Carrelli; 4. Trazione e repulsione; 5. telaio - cassa; 6. circuiti elettrici; 7. Impianto Pneumatico e freno; 8. Porte; 9. Impianto Antincendio.
Processi Speciali	Controlli Non Distruttivi Saldature
SRM	Soggetto Responsabile della Manutenzione
VIS	Verificatore Indipendente di Sicurezza

### 3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Decreto ANSF n. 4/2012

Decreto ANSF n.4 Allegato C *"Norme per la qualificazione del personale interessato in attività di sicurezza"*

Manuale SGS


### 4. REQUISITI DELLE DITTE APPALTATRICI DI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE SU ORGANI/APPARATI DI SICUREZZA DEI VEICOLI PER CUI L'IF È SRM NEL RIN

L'U.O. richiedente, all'atto della richiesta d'acquisto, deve fornire all'U.O. ALSA il Capitolato Tecnico all'interno del quale devono essere ben definiti i requisiti specifici che la ditta deve possedere in base al servizio richiesto. In particolare, le ditte appaltatrici alle quali possono essere affidati servizi per la manutenzione di organi di sicurezza dei veicoli per i quali l'IF è iscritta quale Soggetto Responsabile della Manutenzione nel RIN, oltre ai requisiti previsti per legge, devono:

- essere in possesso di un Sistema di Qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9001-2008 con perimetro di certificazione che include le attività oggetto dell'appalto;
- essere in possesso di un sistema di gestione delle competenze certificato da un VIS o impegnarsi all'ottenimento della certificazione entro la data di stipula del contratto; oppure.
- disporre di personale in possesso di abilitazione rilasciata ai sensi della normativa vigente ANSF in materia di qualificazione del personale; oppure
- essere in possesso della certificazione IRIS.

Tali requisiti devono essere inseriti e specificati all'interno del Capitolato Tecnico dell'U.O. richiedente.



 Ente Autonomo Volturno	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b> <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	REV. 1 Del 30/01/2015 Pagina 4 di 8
--	--	---

## 5. CONTENUTI DEL CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

L'acquisizione di un servizio di manutenzione di treni o suoi componenti e sottosistemi richiede la redazione di un Capitolato Tecnico che deve contenere almeno i seguenti elementi:


- descrizione dettagliata del servizio richiesto, cioè l'insieme delle operazioni che l'assuntore si impegna ad eseguire;
- organo/i di sicurezza sul quale è richiesto il servizio di manutenzione;
- definizione dei requisiti e qualifica del personale dell'assuntore a seconda dell'intervento e modalità di trasmissione dell'elenco dei lavoratori con le relative qualifiche e abilitazioni;
- definizione dei requisiti richiesti all'assuntore di cui al §4;
- l'elenco e specifiche dei materiali da sostituire;
- la frequenza, la periodicità e la durata dell'intervento;
- i collaudi da eseguire, la metodologia e l'attrezzatura per realizzarli;
- qualora il servizio richiesto contempli la stesura di un progetto dei servizi da realizzare, chi deve redigerlo, chi si fa carico della sua verifica, chi ne assume la responsabilità e a chi rimane la proprietà del progetto;
- definizione degli oneri relativi allo svolgimento delle pratiche e all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie;
- località in cui devono essere eseguiti i servizi;
- attrezzature e mezzi d'opera da impiegare per l'esecuzione del servizio:
  - se di proprietà del committente: elenco delle attrezzature, località nella quale vengono messe a disposizione, modalità di prelievo, utilizzo e riconsegna e la responsabilità dell'assuntore del buon uso;
  - se di proprietà dell'assuntore lo stesso deve garantire che siano rispondenti alle norme di legge e nelle migliori condizioni di stato e d'uso nonché essere adeguati per numero e caratteristiche all'importanza del servizio medesimo;
- elenco e modalità di consegna all'assuntore dei beni sui quali deve essere effettuato il servizio;
- se ricorre, nomina di un direttore dell'esecuzione del servizio del committente ed il diritto di ispezionare l'esecuzione del servizio da parte;
- documentazione messa a disposizione dal committente e modalità di trasmissione all'assuntore;
- documentazione messa a disposizione dall'assuntore e modalità di trasmissione al committente;
- registrazione e tracciabilità degli interventi e dei materiali utilizzati da parte da parte dell'assuntore.

## 6. PROCEDURA DI ACQUIZIONE DEL SERVIZIO

L'U.O. richiedente:

- redige il capitolato tecnico del servizio (§5) all'interno del quale oltre ai requisiti di cui al §4 deve essere previsto:
- emette RDA in conformità alla PR 20 –APP, consegnando copia del Capitolato Tecnico alla U.O. ALSA.
- nomina se ricorre il direttore dell'esecuzione del contratto.



 Ente Autonomo Volturno	PROCEDURA PRSGS 15- GF QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O ORGANI DI SICUREZZA	REV. 1 Del 30/01/2015  Pagina 5 di 8
--	---	---

L'U.O. ALSA, sulla base dell'importo preventivato per il servizio, opera secondo quanto stabilito *"Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie"*.

## 7. AFFIDAMENTO DELLE PRESTAZIONI E ATTIVITÀ PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA.

E' compito della commissione di gara, nominata dall'A.U. o dal dirigente dell'U.O. ALSA in possesso di delega e potere di firma, valutare, su base documentale, i requisiti richiesti, i progetti tecnici e le offerte economiche pervenute.

In fase di assegnazione del servizio l'aggiudicatrice, qualora non possedesse un SGC certificato, deve provvedere alla certificazione da parte di un VIS entro la data di stipula del contratto.

L'affidamento del servizio viene formalizzato mediante contratto/ordine, redatto a cura dell'U.O. ALSA, nel quale sono disciplinati tutti gli elementi necessari all'erogazione del servizio previsti nel capitolato tecnico, quali:

- Modalità di consegna degli apparati oggetto del servizio;
- Definizione della data di inizio e durata del servizio;
- Modalità di controllo delle prestazioni rese (collaudo);
- Nomina del Direttore per l'esecuzione del servizio;
- Gestione delle non conformità/penali

## 8. GESTIONE DEL SERVIZIO

La data di inizio del servizio viene stabilita dalla data di uscita merci dal magazzino (DDT) effettuata nelle modalità descritte in PR 31-MAG;

### 8.1. Piani e documentazione tecnica per la manutenzione

Per le operazioni di manutenzione oggetto della fornitura, l'U.O. committente, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del servizio, deve fornire alla ditta appaltatrice la seguente documentazione:


- Piani di Manutenzione;
- Istruzioni Tecniche;
- Disegni e specifiche tecniche del veicolo e delle parti di ricambio.

La suddetta documentazione può essere trasmessa dal committente a mezzo PEC oppure trasmessa formalmente, mediante lettera di trasmissione, attestando la ricezione con firma da parte della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di richiamare e fare specifico riferimento alla documentazione tecnica fornita dalla committente nei propri Piani di Riparazione e Controllo o nelle Schede di Manutenzione.

Successivamente all'affidamento del servizio e per tutta la durata di vigenza, il direttore per l'esecuzione del contratto, si deve accertare di ricevere tutti gli aggiornamenti della



 Ente Autonomo Volturno	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b> <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	REV. 1 Del 30/01/2015 Pagina 6 di 8
--	--	---

documentazione sopra indicata dalla Ingegneria di Manutenzione Ordinaria ed assicurarne il tempestivo invio alla ditta nelle modalità sopradescritte.

La ditta appaltatrice modificherà, qualora ve ne sia la necessità, i Piani di Riparazione e Controllo o le Schede di Manutenzione.

Al fine di assicurare che le prestazioni eseguite dalle ditte appaltatrici siano in linea con quanto previsto dal SGS dell'IF, Direttore dell'esecuzione del servizio deve:

- verificare che le prestazioni/operazioni di manutenzione degli Organi di Sicurezza comprese nella fornitura siano individuate e comprese in maniera completa, chiara ed esaustiva all'assuntore;
- qualora la ditta operi presso impianti dell'IF, ed eventualmente utilizzi attrezzature e strumenti dell'IF, fornirà i relativi manuali e istruzioni per l'uso alla ditta appaltatrice che deve provvedere alla formazione del proprio personale, dandone evidenza alla committente prima dell'inizio dei lavori (liste di distribuzione controllata; attestati di formazione);
- nel caso la manutenzione degli Organi di Sicurezza sia affidata dalla ditta appaltatrice ad un subfornitore, l'obbligo di dare evidenza al committente che il subfornitore possieda i requisiti prescritti da questa procedura e da quelle in essa richiamate.

## 9. CONTROLLO DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE APPALTATE E RESTITUZIONE DEI VEICOLI ALL'ESERCIZIO

La certificazione che le operazioni di manutenzione oggetto della fornitura sono state eseguite in conformità a quanto previsto dai Piani di Manutenzione e dalle disposizioni applicabili e ai Piani di Riparazione e Controllo o alle Schede di Manutenzione viene rilasciata mediante collaudo nelle modalità definite nel Capitolato.

All'atto dell'entrata del bene, l'U.O. COLL provvede ai controlli e all'emissione del certificato di collaudo (PR 31 MAG) allegando, se ricorre i verbali di collaudo effettuati in corso d'opera.

Il certificato di collaudo viene archiviato dalla U.O. COLL che rilascia il proprio nulla osta ai magazzini a mezzo SAP mettendo così a disposizione il bene.

La restituzione all'esercizio dei veicoli dopo l'esecuzione della manutenzione è fatta dal personale della U.O. committente, responsabile della Gestione della flotta (IO SGS 02- PKV).


## 10. ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA

### 10.1. Manutenzione veicoli

Le operazioni di manutenzione svolte dalle ditte appaltatrici e oggetto di contratto devono essere sottoposte, a cura del Direttore dell'esecuzione del servizio, ad un controllo della rispondenza alle specifiche contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione del servizio o un soggetto da lui delegato (esperto di Manutenzione, Auditor SGI, Auditor di Sicurezza di Esercizio) effettua, almeno una volta durante la durata del contratto o annualmente per contratti di durata superiore all'anno, specifici Audit presso i siti ove viene eseguita la manutenzione dei veicoli per valutare la corretta applicazione dei processi da parte delle ditte appaltatrici.



 Ente Autonomo Valturmo	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b>  <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	REV. 1 Del 30/01/2015  Pagina 7 di 8
--	--	---

Le attività di Audit ed i relativi esiti dovranno essere eseguiti in conformità alla PRSGS 09-AU.

Deve essere acquisita:

- la documentazione prevista dal Sistema Qualità della ditta appaltatrice attestante la corretta esecuzione della sorveglianza sui processi per la subfornitura di ricambi e/o manutenzione/riparazione dei ricambi e la documentazione attestante la conformità degli stessi;
- la documentazione relativa al sistema di gestione delle competenze (SGC) della ditta appaltatrice.

Gli esiti delle attività di Audit saranno riportati, a cura dell'incaricato dell'attività di Audit, in un apposito "Rapporto di Audit" (PRSGS 09-AU), che sarà contestualmente trasmesso, per le azioni di competenza:

- al responsabile della ditta appaltatrice;
- al responsabile dell'U.O. committente;
- alla U.O. ALSA,
- al RSGS.

Le Non Conformità (NC) rilevate dovranno essere riportate a cura del RSGS nel Registro delle NC.

Nel caso in cui le NC siano rilevanti il Direttore dell'esecuzione del servizio dovrà comunicare tali NC con richiesta di riscontro:

- all'Organismo che ha rilasciato le certificazioni alle ditte appaltatrici;
- al V.I.S. di cui all'Allegato 1 se le NC sono relative al Sistema di Gestione delle competenze.

La ditta appaltatrice, responsabile della sorveglianza dei subappaltatori, deve registrare le eventuali Non Conformità (NC) rilevate che dovranno essere comunicate al Direttore dell'esecuzione del servizio e dovranno essere riportati in un apposito Registro delle Non Conformità.

#### **10.2. Manutenzione/riparazione dei ricambi che rientrano tra gli organi di sicurezza**

Non sono oggetto di Audit i processi di manutenzione/ riparazione dei singoli componenti svolte da fornitori dell'IF e dai subfornitori delle Ditte Appaltatrici.

Le eventuali Non Conformità (NC) rilevate dal committente nell'ambito dei controlli di prodotto sui fornitori dovranno analogamente essere riportati a cura del Direttore dell'esecuzione del servizio, in un apposito Registro delle Non Conformità.

Il Direttore dell'esecuzione del servizio Gestori deve, altresì, richiedere alla ditta appaltatrice ovvero ai fornitori di manutenzione/ riparazione dei ricambi riscontri sulle azioni intraprese per la risoluzione delle eventuali NC rilevate in esito ai suddetti controlli e dovrà tracciare tali azioni nel Registro delle Non Conformità.


Nel caso in cui le NC siano rilevanti, su segnalazione Direttore dell'esecuzione del servizio, in analogia a quanto già disciplinato al punto precedente, il Committente dovrà comunicare tali NC con richiesta di riscontro:

- all'Organismo che ha rilasciato la certificazione ISO 9001;
- al V.I.S. di cui al Sub-Allegato 1 se le NC sono relative al sistema di gestione delle competenze.

#### **10.3. Rapporto di Valutazione**

Con periodicità annuale, preliminarmente al Riesame della Direzione SGS, il Direttore dell'esecuzione del servizio trasmette al RSGS il Registro delle Non Conformità e le informazioni



 <b>Ente Autonomo Volturno</b>	<b>PROCEDURA PRSGS 15- GF</b> <b>QUALIFICA FORNITORI DI PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE ESTERNA SUI VEICOLI O</b> <b>ORGANI DI SICUREZZA</b>	REV. 1 Del 30/01/2015  Pagina 8 di 8
---	--	---

relative alle azioni intraprese dalle ditte appaltatrici al fine della risoluzione delle NC rilevate che aggiorna il piano di monitoraggio.

il Direttore dell'esecuzione del servizio, al termine delle lavorazioni predispone il "Rapporto di valutazione" e lo trasmette all'U.O. ALSA.

## 11. INDICATORI DI PROCESSO

Al fine del monitoraggio della qualificazione delle forniture vengono definiti gli indicatori, rilevati con la periodicità definita nel piano di monitoraggio:

IPS	Descrizione	Responsabile	FORMULA DI CALCOLO	RANGE VALORI
GF1	Non Conformità sull'oggetto della fornitura rilevate durante la durata del contratto.	il Direttore dell'esecuzione del servizio	Num. NC rilevate (periodo di osservazione)	$n \geq 0$
GF2	Non conformità rilevate rispetto ai termini contrattuali (personale, documentazione di scambio, modalità e tempistiche consegna certificati di conformità)	il Direttore dell'esecuzione del servizio	Num. NC rilevate (periodo di osservazione)	$n \geq 0$

## 12. ALLEGATI

AL-PRSGS 15-GF      Requisiti del personale e del Sistema di Gestione delle Competenze (SGC) delle Ditte Appaltatrici di servizi di manutenzione degli organi di sicurezza dei veicoli per i quali EAV è iscritta quale Soggetto Responsabile della Manutenzione nel RIN.

MOD-PRSGS 15-GF-01 "Rapporto di valutazione fornitori"

